

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4485 del 05/09/2018
Oggetto	Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e L.R. 21/04, Azienda Agricola Briganti Giovanni con sede legale in Via Dell'appennino n.677 del Comune di Forlì ed installazione sita in Via La Fontana n.5 del medesimo Comune. Modifica non sostanziale di A.I.A. n.418/2012 relativa all'installazione di un sistema di stabulazione in voliera nei capannoni nn. 1 e 2.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4662 del 04/09/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno cinque SETTEMBRE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: Art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e L.R. 21/04, Azienda Agricola Briganti Giovanni con sede legale in Via Dell'appennino n.677 del Comune di Forlì ed installazione sita in Via La Fontana n.5 del medesimo Comune. Modifica non sostanziale di A.I.A. n.418/2012 relativa all'installazione di un sistema di stabulazione in voliera nei capannoni nn. 1 e 2.**

## **LA DIRIGENTE**

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.1795 del 31 Ottobre 2016 "Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015".Sostituzione della Direttiva approvata con DGR 2170/2015";

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015".

Vista la Determina Regionale n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale di Forlì-Cesena n. 418 del 23/10/2012, prot. n. 98317/12 e s.m.i., con la quale è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Azienda Agricola Briganti Giovanni, per la gestione dell'installazione ubicata in Comune di Forlì, Via La Fontana n.5, riconducibile al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis;

Dato atto che in data 15/06/2018 l'Azienda Agricola Briganti Giovanni, per l'installazione avicola sita in Comune di Forlì, Via La Fontana n.5, ha presentato una domanda di Modifica di Autorizzazione Integrata Ambientale attraverso caricamento della stessa sul Portale IPPC-AIA, acquisita al protocollo di Arpae con numero di PGFC/2018/9596;

Dato atto che tale modifica, rispetto allo stato autorizzato con la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena Prot.n. 98317/418 del 23/10/2012 sopra detta, prevede lo smantellamento delle attuali gabbie su fosse con raschioni presenti nei capannoni nn. 1 e 2 e installazione di nuovi impianti in voliera;

Dato atto che l'iter istruttorio per la modifica di A.I.A. oggetto del presente atto è stato il seguente:

- in data 25/06/2018, prot. Arpae PGFC/2018/10101, questa SAC ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento, di ritenere che la modifica di cui trattasi ricade nella fattispecie di modifica non sostanziale per la quale è necessario un aggiornamento di AIA;

- in data 26/06/2018, prot. Arpae PGFC/2018/10114, questa SAC ha chiesto al CTR Agrozootecnica di Arpae una valutazione tecnica sull'istanza di modifica di AIA suddetta;
- entro la scadenza prevista dalla comunicazione PGFC/2018/3103 sopra citata, il CTR Agrozootecnica di Arpae ha trasmesso a questa SAC una richiesta di integrazioni sull'iniziale documentazione di modifica di AIA che con comunicazione PGFC/2018/11692 è stata trasmessa alla ditta proponente;
- in data 08/08/2018 l'Azienda Agricola Briganti Giovanni ha trasmesso quanto richiesto e pertanto, con successiva comunicazione PGFC/2018/12757, tale documentazione integrativa è stata trasmessa agli Enti per l'espressione di eventuali osservazioni in merito entro i successivi 15 giorni;

Dato atto che entro la scadenza sopra indicata non sono pervenute osservazioni mentre in data 31/08/2018, con comunicazione PGFC/2018/13785, il CTR Agrozootecnica di Arpae ha trasmesso a questa SAC il rapporto istruttorio richiesto nel quale è proposto l'aggiornamento dell'allegato n. 1 dell'A.I.A. n.418/2012 alle seguenti Sezioni

- 1 Sezione C2 "Ciclo Produttivo e Materie Prime": sostituzione integrale del paragrafo "descrizione ciclo produttivo" e sostituzione integrale della Tabella "Tipologia Produttiva";
- 2 Sezione C3 "Emissione in Atmosfera" con metodo di calcolo NET IPPC: sostituzione integrale delle Tabelle presenti in tale sezione con una nuova tabella che rappresenta il confronto tra le emissioni di ammoniaca e metano nello stato autorizzato e lo stato POST modifica.
- 3 Sezione C10 "valutazione ambientale complessiva": viene integrata la tabella "MTD di Buone Pratiche di allevamento" alla Voce MTD "Riduzione di NH3 nei ricoveri" con la voce "Sistema ad Aviaro capannoni 1 e 2" e BAT n. 31;
- 4 Sezione D. Piano di Miglioramento, Limiti e Prescrizioni Autorizzative:
  - 4.1 sostituzione integrale delle Tabelle "Emissioni in atmosfera" e "Altre Emissioni", contenute nel paragrafo D.2.4 "Emissione in Atmosfera";
  - 4.2 sostituzione della prescrizione n.30 "Cessione a Terzi" contenuta nel paragrafo D.2.7 "Gestione degli Effluenti" e introduzione a seguire, della Prescrizione 31 Bis "analisi di controllo sostanza secca pollina" e 31 Ter "rimozione della pollina dai capannoni 1 e 2";
  - 4.3 sostituzione della prescrizione n.36 contenuta nel paragrafo D.2.9 "Emissioni Sonore",

con i contenuti specificati nel dispositivo del presente atto;

Precisato inoltre che il progetto di modifica di AIA di che trattasi non risulta assoggettabile alla procedura di Verifica (Screening) in quanto la Regione Emilia Romagna, su istanza della ditta, in data 26/04/2018 ha comunicato che

*"le modifiche di AIA proposte dalla ditta Azienda Agricola Briganti Giovanni non necessitano di una verifica di assoggettabilità (screening) in quanto non emergono elementi dubbi di impatti potenziali negativi rispetto alla situazione attuale"*

Vista inoltre l'istruttoria sulla domanda di AIA effettuata da questa SAC dalla quale si è rilevato che:

- nell'impianto di l'allevamento intensivo di pollame già esistente, la consistenza massima di capi allevabili diminuisce;
- il peso vivo allevato t/a non subisce incrementi rispetto alla vigente autorizzazione;

- la modifica progettuale determina una diminuzione delle emissioni di ammoniaca, azoto escreto e delle deiezioni prodotte rispetto alla vigente autorizzazione;
- *la modifica richiesta non coinvolge il sistema di ventilazione dell'installazione;*

Per quanto sopra evidenziato, il progetto di modifica suddetto ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale di AIA soggetta ad aggiornamento dell'A.I.A.;

Dato atto che trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica ma, è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di A.I.A.;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento

## **DETERMINA**

1 di **accogliere** la richiesta della Ditta Azienda Agricola Briganti Giovanni di modifica non sostanziale di A.I.A. n.418/2012 (Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. gen. n.98317/2012 del 23/10/2012), presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 15/02/2018, prot. Arpae PGFC/2018/9596, per l'installazione del sistema di stabulazione in voliera nei capannoni 1 e 2;

2 di **approvare** la modifica non sostanziale di A.I.A. n.418/2012, prot. gen. n. 98317/2012 del 23/10/2012, rilasciata dalla Provincia di Forlì-Cesena all'Azienda Agricola Briganti Giovanni per la gestione dell'installazione ubicata in Comune di Forlì, Via La Fontana n.5, riconducibile al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis, come di seguito precisato:

2.1 viene sostituito integralmente il paragrafo "descrizione ciclo produttivo" contenuto nella Sezione C2 "Ciclo Produttivo e Materie Prime" dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 98317/418/2012 del 23/10/2012 con i seguenti contenuti:

“”

### **Descrizione ciclo produttivo**

L'unità produttiva è costituita da n. 3 capannoni nei quali si svolge l'allevamento di pollastre da avviare alla produzione di uova.

#### Tipo di stabulazione:

- capannoni 1 e 2 "in voliera;
- capannone 3 (pulcinaia) "in gabbia" senza predisidratazione e su fossa con raschione

e con pollina liquida stoccata in fosse chiuse .

Il ciclo produttivo consiste nell'allevamento di pulcini sessati per un periodo che in media ha una durata di circa 120 giorni (pollastre) fino a che ha inizio la fase della deposizione delle uova. I capi giovani vengono allora trasferiti in allevamenti non di proprietà, dove vengono allevati in batteria per la produzione di uova da consumo; viene effettuata poi la pulizia e l'igienizzazione e dopo un periodo di circa 30 giorni, vengono sostituiti con pulcini di un giorno. La stabulazione in Voliera comporta una lievi riduzione del numero dei capi ed una modifica considerevole degli effluenti. La raccolta delle deiezioni nei capannoni 1 e 2 avviene mediante i nastri trasportatori e caricata , 2 volte alla settimana direttamente nel mezzo di trasporto per essere ceduta a terzi con contratto;

“”

2.2 viene sostituita integralmente la Tabella “Tipologia Produttiva” contenuta nella Sezione C2, “Ciclo Produttivo e Materie Prime” dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 98317/418/2012 del 23/10/2012 con i seguenti contenuti:

“”

<b>Tipologia Produttiva Autorizzata</b>		
	stabulazione a voliera nei capannoni 1 e 2 e stabulazione in gabbia nel capannone 3	
Specie allevata	pollastre	
Superficie utile di allevamento	2.552	
Numero di capi autorizzati*	117.537	
Peso vivo medio capi allevati (t/ciclo)**	94	
<b>Produzione e stoccaggio deiezioni autorizzate</b>		
Azoto prodotto da liquami (kg/a)	2562	
Azoto prodotto da letami (kg/a)	17.928	
Azoto prodotto totale (kg/a)	20.490	
Volume liquami prodotto /m <sup>3</sup> /a)	196	
Volume letami prodotto /m <sup>3</sup> /a)	1120	
Capacità contenitori di stoccaggio liquami	1494	
Superficie utile di spandimento (ha)	Zona vulnerabile (31)	Zona Non Vulnerabile (59,6)
	Cessione a terzi	
Estremi della comunicazione di spandimento	21355 mod 7 del 20/06/2018	
Stima ammoniacale emessa t/anno	7,3	
Stima metano emesso t/anno	5	

Per gli avicoli non si tiene conto della mortalità in quanto già calcolata negli allegati al Regolamento Regionale n.3/2017;

“”

2.3 viene sostituita integralmente la Tabella NET IPPC "Emissioni in Atmosfera" contenuta nella Sezione C3 dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 98317/418/2012 del 23/10/2012 con i seguenti contenuti:

“

### **EMISSIONI IN ATMOSFERA**

Caratterizzazione flussi di inquinanti prioritari

**Produzione di inquinanti atmosferici: confronto tra situazione ANTE MODIFICA (al momento della presentazione della domanda) e situazione POST MODIFICA**

<b>Inquinante</b>	<b>Metodo di calcolo applicato</b>	<b>Emissioni totali autorizzate</b>	<b>%Emissioni totali future</b>	<b>Riduzione %</b>
Ammoniaca (NH <sub>3</sub> )	Net IPPC	30,9	7,3	-76,4
Metano (CH <sub>4</sub> )	Net IPPC	23,5	5	-78,7

Con l'installazione del sistema "a voliera" nei capannoni 1 e 2 si registra una riduzione della pollina liquida che viene stoccata presso l'allevamento. La quantità di pollina prodotta negli stessi capannoni 1 e 2, viene asportata 2 volte alla settimana tramite immissione diretta in scarrabili chiusi.

Sono presenti inoltre silos di stoccaggio mangime e impianti di combustione per il riscaldamento degli allevamenti alimentati a GPL.

Si rimanda al punto D) per la descrizione specifica degli impianti e le relative prescrizioni.

Per il calcolo del Bilancio dell'azoto, la ditta utilizza il metodo della Regione Veneto. Opportune valutazioni verranno espresse in esito alla conclusione del procedimento di Riesame di AIA attualmente in corso.

”

2.4 viene integrata la tabella "MTD di Buone Pratiche di allevamento" alla Voce MTD "Riduzione di NH<sub>3</sub> nei ricoveri" contenuta nella Sezione C10 "valutazione ambientale complessiva": dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 98317/418/2012 del 23/10/2012, con la voce "Sistema ad Aviaro capannoni 1 e 2" e relativa BAT n. 31 aventi i seguenti contenuti:

“”

Voce	Presenza attuale	Riferimento MTD
<b>Riduzione di NH<sup>3</sup> nei ricoveri</b>		
“Sistema ad Aviario capannoni 1 e 2.	SI	E' considerata tecnica MTD
<b>BAT 31.</b> Al fine di ridurre le emissioni diffuse nell'aria provenienti da ciascun ricovero zootecnico per galline ovaiole, polli da carne riproduttori o pollastre, la BAT consiste nell'utilizzare una delle tecniche riportate di seguito o una loro combinazione.		
Tecnica	Applicabilità	
<b>a.</b> Rimozione degli effluenti di allevamento mediante nastri trasportatori (anche in caso di sistema di gabbie modificate) con almeno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• una rimozione per settimana con essiccazione ad aria, oppure</li> <li>• due rimozioni per settimana senza essiccazione ad aria</li> </ul>	<b>Applicata</b> (descrizione riportata nella relazione di MNS di AIA)	
4. Nastri trasportatori per gli effluenti di allevamento (voliere).	<b>Applicata</b>	
Vista la documentazione presentata si conclude che l'assetto impiantistico proposto (di cui alle relazioni tecniche, alle planimetrie allegate alla domanda di modifica non sostanziale, depositate agli atti presso Arpae), risulta accettabile e rispondente ai requisiti IPPC.		

””

1.1 vengono sostituite integralmente le Tabelle “Emissioni in atmosfera” e “Altre Emissioni”, contenute nel paragrafo D.2.4 “Emissione in Atmosfera” dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 98317/418/2012 del 23/10/2012, con i seguenti contenuti:

“”

Le caratteristiche delle emissioni in atmosfera autorizzate sono indicate nelle tabelle seguenti:

#### Ventilazione naturale

Codice capannone/Reparto (All.3E)	Tipo di apertura	Numero aperture	Superficie totale aperture (m <sup>2</sup> )	Regolazione (1)
3	Cupolino	1	20	manuale

(1) Fissa, manuale, automatica.

**Ventilazione artificiale con emissione forzata di aria interna da locali chiusi (fasi di stabulazione, trattamento, stoccaggio)**

Codice capannone /Reparto (All.3E)	Sigel emissioni (All.3A)	Tipo di ventilazione (1)	N. venti.ri (estrattori o immissari)	Portata massima unitaria (m <sup>3</sup> /h)	Sistema di controllo ventilatori (2)	Sistema di controllo aperture (3)	Lato emissioni (4)	Protezione alla emissione (5)
1	E1.1-E1.2	Depressione	2	15000	Computerizzato	Automatico	S/E	Pannello
1	E1.3-E7	Depressione	5	15000	Computerizzato	Automatico	tetto	
2	E2.1-E2.2	Depressione	2	15000	Computerizzato	Automatico	S/E	Pannello
2	E2.3-E2.27	Depressione	5	15000	Computerizzato	Automatico	tetto	
3	E3.1-E3.6	Depressione	6	36000	Computerizzato	Automatico	N/E	

(1) Depressione, pressione, mista (2) Manuale, On-off, computerizzato (3) Manuale, automatico (4) Nord, Sud.. (5) Cuffia, rete anti- polvere...

**Altre emissioni**

Impianti di riscaldamento			Silos mangime					Generatori di emergenza	
N riscaldatori	Alim.zione	Pot.za (Kw)	Sigla emissione	N. cap.ne a servizio	Periodicità di carico	Modalità di carico	Tecniche di attenuazione e emissioni polveri	Sigla emissione	Alim.zione
11	GPL	69,8 cad	E1	1	settimanale	Per caduta	Vedi relazione	E7	Gasolio
			E2	1	settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
			E3	2	settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
			E4	2	settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
			E5	3	settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
			E6	3	settimanale	Per caduta	Vedi relazione		

“”

2.5 viene sostituita integralmente la Prescrizione n.30 "Cessione a Terzi" contenuta nel paragrafo D.2.7 "Gestione degli Effluenti" dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 98317/418/2012 del 23/10/2012 con i seguenti contenuti:

“”

**Cessione a terzi deiezioni**

30. Il gestore che attribuisce a terzi fasi di trattamento, stoccaggio, depurazione e/o distribuzione in



campo degli effluenti deve conservare e documentare presso l'impianto i contratti comprovanti la regolarità e la continuità della cessione per tutto il periodo dell'autorizzazione. Detto contratto qualora sia finalizzato all'utilizzazione agronomica, dovrà contenere l'indicazione del tipo di effluente, la quantità totale annuale, la sua concentrazione in azoto (in rapporto al peso e al volume) e riportare gli estremi della comunicazione di spandimento in cui siano elencati i terreni destinati a ricevere l'azoto prodotto dal presente allevamento. Fermo restando che il quantitativo di azoto al campo debba essere calcolato esclusivamente attraverso i parametri riportati in Tab. 1 dell'All. 1 al Reg. 3/17, si sottolinea il fatto che, nel caso la massa volumica dell'effluente si riduca durante la fase di stoccaggio, è necessario considerare tale variazione nel calcolo del titolo dell'effluente, in modo che i terreni oggetto di spandimento ricevano la corretta quantità di azoto secondo la normativa vigente.

Il gestore dovrà avere cura di conservare la documentazione relativa all'allontanamento della pollina verso l'impianto di trattamento sia che il materiale venga ceduto in conformità alla normativa di disciplina in materia di sottoprodotti sia che venga ceduto come rifiuto o sottoprodotto.

“”

- 2.6 viene inserita la Prescrizione n.31 Bis “analisi di controllo sostanza secca pollina” nel paragrafo D.2.7 “Gestione degli Effluenti” dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 98317/418/2012 del 23/10/2012 con i seguenti contenuti:

“”

#### **Analisi di controllo sostanza secca pollina**

31 bis: eseguire analisi della lettiera almeno una volta all'anno, intercalando i campioni presso i capannoni con diversa tipologia di stabulazione ed eseguendo i prelievi secondo le metodiche di campionamento e conservazione del campione nonché con i metodi di analisi descritti all'indirizzo:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/\\_cerca\\_doc/agrozootecnia/lg27\\_campioni\\_effluenti\\_allevamento.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/_cerca_doc/agrozootecnia/lg27_campioni_effluenti_allevamento.pdf);

“”

- 2.7 viene inserita la Prescrizione n.31 ter “rimozione della pollina dai capannoni 1 e 2” nel paragrafo D.2.7 “Gestione degli Effluenti” dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 98317/418/2012 del 23/10/2012 con i seguenti contenuti:

“”

#### **Rimozione della pollina dai capannoni 1 e 2**

31 ter. Le deiezioni dei capannoni n. 1 e n. 2 devono essere rimosse almeno 2 volte alla settimana per il trasferimento a terzi. Nella eventualità che ne sia impedito momentaneamente il trasporto la periodicità della rimozione permane e le deiezioni devono essere momentaneamente stoccate in scarrabili con chiusura ermetica.

“”

- 2.8 viene sostituita la prescrizione n. 36 contenuta nel paragrafo D.2.9 “Emissioni Sonore” dell'allegato 1 della Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 98317/418/2012 del 23/10/2012 con i seguenti contenuti:

“”

### **Emissioni Sonore**

36. Il gestore ha prodotto una “Valutazione di impatto ambientale” elaborata da un tecnico competente in cui si afferma che “Dall’analisi effettuate è possibile affermare che le modifiche all’attività non implicheranno il superamento dei limiti previsti di legge”.

“”

- 3 di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla ditta Azienda Agricola Briganti Giovanni, ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
- 4 di **precisare** che il presente atto va ad integrare la Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 98317/418/2012 del 23/10/2012 che rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
- 5 di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'A.I.A. di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 98317/418/2012 del 23/10/2012 ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
- 6 di **stabilire** che rimangono valide le prescrizioni di cui alla Delibera di Giunta Provinciale della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 98317/418/2012 del 23/10/2012 per quanto non espressamente modificato dal presente atto;
- 7 di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 8 di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa al SUAP del Comune di Forlì affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo all'Azienda Agricola Briganti Giovanni;
- 9 di **stabilire** inoltre che, copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza, al CTR Agrozootecnica di Arpae, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì, nonché alla ditta Azienda Agricola Briganti Giovanni.

**La Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni  
e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena**

Dr.Carla Nizzoli

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**